

«LA SFIDA? RIAPRIRE IL

«CI ERAVAMO DIMENTICATI DI LUI E ABBIAMO LASCIATO CHE L'INDIFFERENZA E L'APATIA SI IMPADRONISSERO DEI NOSTRI CUORI. NON MI VERGOGNO A DIRE CHE, PRIMA DI OGNI CONCERTO, FACCIO IL SEGNO DELLA CROCE: NON È UN GESTO DI ESIBIZIONISMO, MA DI AFFIDAMENTO. LA FEDE CI CONSENTE DI SUPERARE I NOSTRI LIMITI»

di Annachiara Valle



CON PAPA FRANCESCO

Renato Zero, 71 anni, pseudonimo di Renato Fiacchini. Sopra, l'incontro con papa Francesco il 12 dicembre 2020, in preparazione del concerto di Natale in Vaticano di quell'anno.



Musiche e parole «per accarezzare Dio da vicino, per fargli i complimenti per avermi gestito, per aver mantenuto intatta la mia fede». L'ultima opera di **Renato Zero**, un libro e un doppio Cd «di musica sacra», come spiega lui stesso, disponibile negli store dallo scorso otto aprile, mette

in poesia, prosa e note il rapporto intimo e, nello stesso tempo, pubblico che l'artista romano coltiva da sempre con l'Eterno. «Non mi vergogno di dire che, prima di salire sul palco, ogni volta, mi faccio il segno della croce. Non è un gesto di esibizionismo, ma di affidamento».

E non c'è nulla di esibizionistico – o di strumentale – in questo lavoro, *Atto di fede*, che intervalla ogni bra-

no (19 inediti e una reinterpretazione della sua *Ave Maria* del 1993) con la lettura di altrettanti **testi scritti da Sergio Castellitto, don Antonio Mazzi, Lella Costa, Alessandro Baricco, Silvio Soldini**, per citare soltanto alcuni degli «apostoli della comunicazione», come li chiama Renato Fiacchini. «Sono scrittori, giornalisti, persone del pensiero e dell'azione che hanno dato spunti

UN DOPPIO CD ATTRAVERSATI DA UN'INTENSA SPIRITUALITÀ

DIALOGO CON DIO»



Il regalo più bello è perdonare



Non scordarti tuo fratello!

Sopra, Zero con Sergio Castellitto, 68, alla presentazione di *Atto di fede: l'attore e regista è uno degli «apostoli della comunicazione» chiamati a scrivere i testi che si alternano alle canzoni.* A lato, alcune delle foto postate dal cantautore sul suo profilo Instagram per lanciare la nuova opera. Sotto, la locandina di *Zeroseventanta*, quattro concerti al Circo Massimo di Roma il 23, 24, 25 e 30 settembre 2022.



Ha vinto l'anima!!!

talmente forti da rimettere in moto la nostra volontà di cambiare, da rimettere in riga le nostre debolezze e da riavvicinarci a Dio».

Non ha più bisogno di travestirsi, Renato Zero, perché la sua anima resta rivoluzionaria anche senza lustrini. Coraggiosa nel cimentarsi con quella che lui stesso chiama «la sfida dei nostri tempi: riaprire un dialogo con Dio». Perché «di Lui ci eravamo



dimenticati. Non lo avevamo frequentato da molto tempo e non ci siamo fatti frequentare da Lui. Abbiamo lasciato che l'indifferenza, l'apatia, la stanchezza intellettuale ci impedissero di rag-

giungerlo». Oggi, sottolinea, «non c'è più l'umiltà di dirsi cattolici e cristiani e si pensa che il futuro sia assicurato giocando tre numeri al Lotto invece che lanciando il pensiero al di là delle nuvole. Per cercare Dio e per ringraziarlo anche del dolore che ci procura, perché attraverso il dolore comprendiamo noi stessi e capiamo e apprezziamo di più, dopo essere inciampati nel buio, la serenità».

Pensa, l'artista, all'oratoria di suo zio, don Pietro, fratello del padre, che fu mandato al confino, «dopo 37 anni di onorato servizio, a Brondoletto di Castel Raimondo, nelle Marche, perché aveva ospitato dei partigiani. Era dovuto andare a dir Messa da una contessa che aveva tanti pavoni. Una villa splendida, ma con un senso di solitudine profonda». Pensa ai Natali degli anni Settanta a Zerolandia, il

tendone che gli fu chiuso nel 1983, quando «sospendevo i concerti alle 23 per dare il palcoscenico al sacerdote che celebrava la nascita di Cristo e distribuiva l'Eucaristia». Pensa agli anni che verranno, «meno di quelli che sono trascorsi, ma che attendo con curiosità». E lo fa con «la fede che è la chiave che ci permette di osare, di andare oltre le nostre capacità e la nostra potenzialità. Alcune volte», confessa, «abbiamo paura, di fronte a un ostacolo, di fare il salto. Ci manca il coraggio. E invece questo salto dobbiamo farlo ogni mattina. Ogni giorno dobbiamo superare il sospetto, il nostro continuo dubitare di noi stessi e degli altri. Dobbiamo avere il coraggio di sentirci difettosi, inadeguati».

Se si ha lo sguardo rivolto a ➔

I PROTAGONISTI DELLA MUSICA 1

→ Dio «si può fare pace con il nostro essere imperfetti, ci si può abbandonare a una dimensione più alta».

Questa opera «che resterà unica nel suo genere», spiega Renato Zero, ci porta per mano sul filo delle Beatitudini, il Discorso della montagna esplicitamente citato, «a dialogare, a pensare al perdono, alla vita oltre la morte, alla traccia che ogni uomo e ogni donna, credente o non credente, lascia, indelebile, sul nostro pianeta». **Si parla di sete di giustizia e di ginocchia che si piegano in preghiera, senza vergogna.** Delle donne che danno la vita, dei giovani che hanno «il diritto, ma anche il dovere, di crescere», del mondo dei giusti e delle migrazioni, del mondo che «stiamo rovinando, ma che, se spariremo, continuerà il suo corso, magari con il respiro più corto».

L'anima che ti sostiene, Luce, La parola



Zero in concerto nel 2018. A lato, alcuni momenti della sua carriera: da giovane nel 1978 e, più a destra, nel 2019.

è carità, *L'alba del perdono, Grazie Signore...* Anche i titoli dei brani scelti per il doppio Cd guidano in un mondo dove il contatto con Dio «è sempre personale, ma poi diventa anche condivisione». Basta riuscire ad aprirsi, a non «chiudere la porta a 27 mandate per paura, per

non far entrare nessuno, nemmeno l'amore. **Siamo sconvolti dalla guerra in Ucraina, ma il pianeta non è mai stato tranquillo, c'è sempre questo desiderio bellicoso** che nasce anche dal fatto di considerare gli altri degli sconosciuti, di non voler sapere chi

NAUSEA?

Indossa i bracciali

Puoi risolverla senza medicinali

Niente Medicinali! Una costante pressione sul Punto di agopuntura P6 (tre dita sotto la piega del polso) è necessaria ai bracciali **P6 Nausea Control Sea-Band**, per agire controllando **nausea e vomito in auto, in mare, in aereo.**

I bracciali **P6 Nausea Control Sea-Band** sono in versione per **adulti e bambini** e sono riutilizzabili per oltre 50 volte.

Disponibili anche per la nausea in gravidanza.



P6

NAUSEA CONTROL®

IN FARMACIA

SEA BAND

È un dispositivo medico CE. Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Rich. 25/09/2020
Distribuito da Consulteam srl - Via Pasquale Paoli, 1 - 22100 Como - www.p6nauseacontrol.com

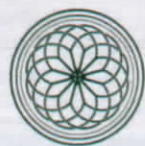


ci abita accanto». Bisogna riscoprire la voglia di partecipare, «di guardarci dentro e di guardare gli altri, di stare insieme, di uscire dal silenzio».

Dopo due anni di pandemia e adesso la guerra, dobbiamo tornare a intessere relazioni, a sognare. Anche

per questo Renato Zero, con l'uscita del libro e del doppio Cd, rigorosamente anche in vinile, «perché la musica devi toccarla, vederla, averne la storia tra le mani, leggerne i testi, farne esperienza», annuncia pure

una grande festa di compleanno - *Zerosestanta* - con tutti i "sorcini" nuovamente riuniti. Quattro concerti al Circo Massimo di Roma, il 23, 24, 25 e 30 settembre. Per celebrare i 55 anni di carriera e i 70 anni dell'artista, anche se in realtà saranno 72, «un recupero del 2020 come è stato per le Olimpiadi», chiosa ironico. **Anticipa che sarà un lavoro corale, con una scaletta diversa ogni sera per non deludere «chi acquisterà i biglietti per tutti gli appuntamenti.** Voglio tornare su quel palcoscenico che mi è mancato in questi anni, anche se, durante la pandemia, ho portato Renato a domicilio, per strada, tra la gente». Di sé stesso e delle mille maschere che ha indossato non rimpiange nulla. Ma ripete, con le parole di *Ave Maria*, che in un mondo «dove si muore prima di poter capire, dove la ragione non ha più niente da imparare, l'abbraccio della fede può fare la differenza. Può non farci sentire soli».



SPIRITUALTOUR
LIVING EXPERIENCE

Soggiorni, Viaggi e pellegrinaggi

Esperienze che restano nell'anima



info@spiritualtour.it - 0332 1957621 - spiritualtour.it
In collaborazione con ospitalitareligiosa.it

